



chemical La scena dei rave: ballo e sballo. Giovani techno-danzatori che non si fermano mai, aiutati dalle loro pastigliette coloratissime: l'equivalente del doping per un maratoneta. A proposito di chimica: il video **Elettrobank** di **Chemical Brothers** con ballerina alla riscossa è assolutamente bello. Già visto o da vedere.

converse Le scarpette preferite da generazioni di punk-rockers. Tra i testimonial musicali della mitica All Star, si leggono i nomi di **Iggy Pop**, **Blondie** e di svariate bands americane.

crazy Pazzo o incosciente è la parola più frequente indirizzata dallo spettatore a chi pratica sport estremi (e spesso mediata da uno schermo 21 pollici).

custom Grosse motociclette: catalogare sotto la voce **muoversi ieri**: non uno sport ma uno stile di vita nomade e libertario a suon di **Born to be wild** (**Steppenwolf**, 1969) degenerato malamente in fighettismo urbano da figlio di papà con coda e occhiali a specchio (e con le dovute e rare eccezioni).



dark L'antitesi dello sport e del movimento: vi immaginate i grandiosi **Sister of Mercy** che fanno snowboard mentre **Andrew Eldritch** intona **First and Last and Always**? No, vero? D'altra parte anche i balli dei gotici erano immobilità del corpo, grande ondeggiamento della testa e conseguente aumento del buco dell'ozono, per la quantità industriale di lacca impiegata nelle acconciature. Non è critica cattiva, era la metà degli anni '80. Poi arrivarono i **Mouseblasters**, ma questa è un'altra storia.

"**gli atleti hanno il grasso al punto giusto e sono giovani al punto giusto**"

ANDY WARHOL

alternative urban transportation



04

Una carriera messicana si avvicina al tavolo per il nostro ordine guardandoci come se fossimo dei marziani. Solo allora mi accorgo che Mark non si è ancora tolto l'elmetto rosso con tanto di fiamme e gli occhialoni da mosca con le lenti gialle. Sembra davvero un marziano!

Gio: Mentre aspettiamo il cibo, perché non mi racconti tra una birra e l'altra (*pur troppo Bud, vedi Miele 00*) di quando eri messenger?

Mark: Sì, se mi ricordo... era circa tre o quattro anni (*e un migliaio di spinelli*) fa...

Gio: Per chi "volavi" dude? (*eh eh cerco di essere "hip" e usare gli stessi termini che usano loro, ma non mi viene tanto bene e mi sento un po' un idiota...*)

Mark: Un po' con tutti ma principalmente con Service First.

Gio: Nome piuttosto banale eh?

Mark: Davvero stupido. Però sono diventati piuttosto grandi ultimamente...

Gio: Davvero? Sono ancora in giro? Non li ho mai sentiti prima.

Mark: Oh sì, sono con Velocity and Arrow: una delle più grosse compagnie di messengers. Indossano una divisa rossa e blu.



Esemplare di nuovo animale metropolitano: Mark Falls.

05

alternative urban transportation



Gio: Oh, adesso ho capito di chi stai parlando. Ogni mattina andando a lavorare vedo una ragazza che ha una divisa come quella. Consegna per qualche ufficio su Wacker dr. È molto carina. Ha un tatuaggio molto "cool" sul polpaccio sinistro (*tatuaggi sul polpaccio sinistro sono molto in voga tra i messengers*) e "vola" su una di quelle bici da strada fighissime senza marce o freni (*ultimo trend tra loro*).

Mark: (*davvero eccitato; non traduco per rendere meglio l'effetto*) SHE'S COOL, TOTALLY COOL DUDE! Ci ho parlato un paio di volte, vive da queste parti (*e dove altrimenti? vivo proprio in messenger land!*), ci siamo incontrati ad un semaforo rosso, voliamo spesso insieme su Milwaukee Avenue. Il viso, i capelli e specialmente gli occhi sembrano italiani... (*Mark è ovviamente sotto...*). Ma non penso che sia con Service First. Magari lavora per Cannonball... quelli non indossano mai la divisa. Una volta era obbligatoria...

Gio: Mi ricordo. Quattro anni fa quando il mio amico Mauro lavorava per loro doveva indossarla. Era orrenda: camicia grigia e pantaloni da lavoro blu. Sembrava uno di quei tipi che lavorano per UPS o Chicago Messengers (*la più uncool delle messengers companies*). Mauro sembrava uscito da una fabbrica degli anni cinquan-

ta! Assolutamente non in stile con il look di compagnie come Velocity o On the Fly (la più cool di Chicago, giubbotti e pantaloni fighissimi).

Ti piaceva fare il messenger?

Mark: Oh, era orribile. Lo odiavo...

Gio: Davvero? Pensavo che fosse un lavoro divertente nonché alquanto remunerativo (*un buon messenger fa in media 400 dollari alla settimana...*) In più ti permette di girare in bici con i tuoi amici, vai al lavoro se hai voglia, inizi e smetti quando vuoi...

Mark: Non è proprio così. I soldi non sono abbastanza se non "voli" 5 giorni alla settimana, sei-sette ore al giorno di fila. Si parla di pedalare davvero un casino...

Gio: Umm, quando Mauro lo faceva portava a casa circa \$400 alla settimana... e ti posso assicurare che non è quel che si dice un "gran lavoratore"... rimaneva a casa ogni volta che non se la sentiva di lavorare e preferiva stare al calduccio sotto le coperte.

Mark: Facevo \$275 quando avevo una buona settimana (al tempo i messengers prendevano solo un tot. a consegna, adesso le compagnie migliori assicurano un salario e a volte l'assicurazione medica).

Gio: Probabilmente perché quando lo facevi tu c'erano più messengers di quando Mauro ha iniziato ('94).

extreme Concetto affascinante con la sua dignità: musica estrema, sport estremo, sesso estremo, arte estrema, azione estrema! Come direbbe **Brian Eno** in altro contesto: **cultura dei margini**. Intuizioni intelligenti a volte trasformate in quello che leggi alla lettera F.

Extreme sport: termine che significa tutto e niente, coniato intorno al 1990, per una varietà di attività atletiche che hanno praticamente niente in comune eccetto l'alto rischio e una tremenda popolarità tra i maschi tra i 18 e 34 anni: la fascia demografica più amata da ricercatori di marketing e pubblicitari. Molti di questi extreme sports si sono sviluppati come variazioni di sports già esistenti: **snowboarding**, **sky-surfing**, **free climbing**, **down-the-hill mountain biking**, etc. Dopo aver conquistato una discreta popolarità in località ossessionate dal culto dell'essere sempre in forma come Colorado e California, questi sports hanno colto la curiosità dei media attraverso articoli e foto molto extreme su magazines come **Details** e **specials** su **MTV** e **ESPN** (il canale via cavo che trasmette solo sport), accompagnati da colonne sonore a base di hard-core metal e immagini velocissime. I pubblicitari di marchi molto famosi come Nike, Pepsi e Mountain Dew ne hanno fatto uso nei loro spot. Nel 1996 **ESPN2** ha trasmesso le prime **Extreme Olympic Games** con competizioni che includevano tra le altre **snowboarding**, **bungee jumping** e **down-the-hill biking**.

fashion Estremo urbano e street style diventano moda "grazie" al corporate business. Da noi l'esempio lampante è lo zainetto scuola Invicta, simbolo della serialità giovanile, però con stampati sopra i graffiti in finto aerosol style.

gabba gabba hey Loro (**Ramones**) negli ultimi anni non si sono più agitati molto on stage, visti gli acciacchi dovuti all'età, ma a chi non è venuta almeno una volta la voglia di ballare freneticamente dopo essersi sentito chiamare in causa da **Hey'oh! Let's Go!** oppure da **Do You Wanna Dance?**





hard-core Ovvero presto e bene. Sì, le prime anime a muoversi sui grossi skateboards, anticipando di 10 anni un'attitudine che è poi diventata moda, sono stati proprio gli amanti di **Dead Kennedys**, **Suicidal Tendencies**, **Misfits**, **Hüsker Du**, **Bad Religion** e centinaia di altri gruppi punk-rock magari dai suoni melodici, ma dalle ritmiche rigorosamente veloci. Un tempo molto più politically uncorrect, nei pomeriggi torinesi amavano provare nuove evoluzioni con lo skate proprio dove altre persone a modo e perbene passeggiando lanciavano occhiate a volte divertite, altre infastidite, spesso saturate di compassione. Risposta dei motherfuckers? **Holiday** in Cambogia.

headbanging Pratica un tempo molto diffusa ai concerti r'n'r consiste nel roteare velocemente e violentemente il cranio a ritmo di musica. Inutile dire che l'effetto scenico è garantito solo se la lunghezza dei capelli è ragguardevole. (**Suzy is an headbanger**, ancora **Ramones**). Rituale quasi abbandonato e rievocato saltuariamente da metallari nostalgici.

henry rollins: L'esempio più lampante di disciplina sportiva applicata alla musica: tattoo, straight edge, palestra, stakanovismo e Nietzsche a braccetto.

hip-hop Prende origine in qualche modo dalla **breakdance**, e aldilà di qualsiasi giudizio strettamente musicale, rimane un grande esempio di azione corporea legata a musica moderna. È quindi comprensibile che nella mitologia **hip hop** la scarpa da **basket** diventi simbolo di una voce dal **ghetto**, dove i bros che fanno girare due piatti possono diventare stars e gli atleti affermati motivo per ottenere rispetto da tutti.

iguana Chi più di **Iggy Pop** è così lontano dall'immagine dello sportivo? Ma chi più di lui negli shows incarna tutta la fisicità animalesca del rock? Durante il tour di **Instinct** dell'88, era solito uscire di scena a quattro zampe. L'iguana vuole ancora essere il tuo cane.

alternative urban transportation



Mauro mi diceva che si facevano soldi specialmente in inverno quando tutti i rammolliti smettono per il troppo freddo. Come hai deciso di iniziare a fare consegne? Lo hai fatto perché stava iniziando a diventare "cool"?

Mark: No, veramente non ne sapevamo (**Mark & Andrea**) niente...

Gio: Giusto! Eravate appena tornati dal vostro viaggio in giro per il mondo (*in bicicletta*).

Mark: Già, eravamo completamente al verde ed è sembrato naturale lavorare andando in bici tutto il giorno. Ne sono venuto a conoscenza tramite un amico che lo faceva già da un po' e mi è sembrato un lavoro che mi avrebbe dato abbastanza libertà nel fare ciò che volevo (**Mark è uno scultore-pittore artisticoide**) senza avere a che fare con capi, uffici e balle varie.

Gio: Hey, sei mai andato ad uno di quei parties?

Mark: No, non quando ero un messenger. Ci sarei andato, ma non ho lavorato per Service First abbastanza a lungo da entrare nel giro di amicizie; e poi i parties della gente di Service First non erano proprio i migliori, niente paragonati a quelli dei tipi di On the Fly... Ho conosciuto un bel po' gente interessante facendo il messenger ma non sono mai entrato completamente a far parte della

06

"scena" come Tom o Joe. Non ne ero interessato. Vedo ancora parecchi tipi con cui "volavo" anni fa quando vado a Tuman's o Philly's.

Gio: A proposito, stasera è bike messenger night da Philly's! I Jumbotrone (il nuovo gruppo di Joe) suoneranno dal vivo. Ultimamente tutta questa "bike messenger scene" sta diventando un po' troppo trendy. Quando i locali iniziano a pubblicizzare serate come "messenger night" non è proprio un buon segno, anche se il locale in questione è Philly's: da sempre il luogo di ritrovo dei messengers.

Mark: Sì, si sta trasformando in una di quelle porcate di moda. Hanno già messengers bags di marca che costano \$100, giubbotti, lucchetti "New York proof" e ogni sorta di gadget, tutto pubblicizzato come "per messenger". È revoltante! Non si tratta più di andare in bicicletta, è una sfilata di moda...Certe volte vedo questi nuovi messengers indossare l'equipaggiamento più figo, manco dovessero andare a pedalare nelle paludi dell'Amazzonia o correre per il Tour de France... e sono così lenti! Dei veri lumaconi... Non sanno nemmeno come cambiare una gomma sulle loro costosissime Cannondales! Ci sono dentro solo perché fa figo, sono dei "posers" (*altro termine skater*).



07

alternative urban transportation



Gio: Già, assomigliano un po' tutti a quella ragazza della pubblicità delle Advil (*aspirine*) che salta dal marciapiede in mezzo al traffico...

Mark: Anche lei è davvero carina... (*e rideaie Mark! mi sa che ha bisogno di una donna...*); mi ricorda un'amica di Gina che ho incontrato a uno di quei loft parties su Milwaukee Avenue un paio di anni fa... lei se la tirava tanto perché era una di On the Fly e mi ha dato il volta stomaco! Lo so che sei un caro amico di Gina e Tom e te lo dico senza offesa ma quei tipi di On the Fly pensano di essere... so Fucking Cool...

Gio: Lo so, si considerano i primi veri bike messengers. Hanno i loro parties esclusivi... ma non sono poi malaccio, è solo che fanno parte di un gruppo, un po' come una famiglia e come ogni gruppo: che si tratti di skaters, punkabbestia ochichessia, visto da fuori può sembrare una banda di montati con la puzza sotto il naso, ma ti assicuro che una volta che li conosci sono come tutti gli altri. Io sono la dimostrazione di questo: non sono mai stato un messenger, non ho una bici spaziale come le loro (*no, non ho la graziella...*) eppure siamo amici. In fondo non sono così tarati come sembra...

Mark: Ok, ti devo dar ragione. Tom in fondo è un tipo in gamba, un po' pazzo, ma un buon uomo in fin dei conti...

Gio: Hey Mark, che fai venerdì? Vai alla Critical Mass? È questo venerdì, vero?

Mark: No!, era venerdì scorso. Ci siamo incontrati al Daley Plaza e abbiamo "volato" fino a Diversey Avenue dove un bel gruppetto di noi ha optato per una bella birra gelata al Delilahs (*non proprio un bar da messenger... sicuramente un bar per me! vedi Miele 00*). Questa volta la polizia ci ha scortato per tutta downtown bloccando al traffico le strade in cui passavamo con la manifestazione. Da non crederci... Mi ricordo alle prime Critical Mass la polizia ci arrestava e ci sequestrava le bici! Adesso ci scorta per le vie del centro... segno dei tempi...

Gio: Grazie alla ragazza nella pubblicità delle Advil! Eh, eh, eh! Ma dimmi, c'erano molti bike messengers?

Mark: Certo! un bel numero, tutti nuovi ma non erano la maggioranza come una volta... adesso è più una manifestazione da ambientalisti post-hippie. Ha perso quell'impronta ribelle. Sai, adesso avviene ogni ultimo venerdì del mese sempre negli stessi posti, non è più a sorpresa. All'inizio ogni Critical Mass veniva organizzata da bike messengers che ti lasciavano un volantino appeso sul manubrio della bici. Era tutto preparato di nascosto e si veniva a sapere solo se si era nel giro; era molto più

jack "L'aria era ancora fresca, e quel Girardengo ci aveva le maniche della camicia rimboccate e un paio di maestose canzoni dei Pogues nella testa". Giovanilismo punk-rock e ciclismo: **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, Enrico Brizzi (1994).

jane's addiction Perry Farrell: altro personaggio che rappresenta la negazione dello sport tradizionale, ma che allo stesso tempo le leggende vogliono ottimo surfers.

jerry lee lewis Il delinquente. Il killer. Lo scatenato. L'eccessivo. Esercizi per le gambe: sedersi ad un piano e suonare **Whole Lotta Shakin' Goin' on** con i piedi.

kamikaze Altra esperienza fisica estrema: **stagediving** ovvero il celeberrimo tuffo dal palco sul mare di pubblico, nella speranza che non si sposti. A tutti coloro che continuano imperterriti in questa dura disciplina dedichiamo il pezzo **I was a kamikaze pilot**, dal primo eccellente album degli **Hoodoo Gurus**.

kids Film del 1996 di **Larry Clark** che fotografa un gruppo di giovanissimi della grande mela alle prese con problemini quotidiani: fidanzatine & AIDS, parties & alcolismo, passeggiate nel parco & aggressioni. Squallido, da vedere.

love&labels Tutto parti dalla summer of love inglese, 1987: primi vagiti della house. Oggi in Europa c'è **Love Parade**: il superitrovo di supergiovani a Berlino che è anche una gara di resistenza fisica (per gambe, orecchie e fegato); la Woodstock della techno e la mecca dell'etichetta: i giovani si muovono e le industrie fanno tanti smiles.

"devo realmente cominciare ad amare gli atleti perché sono loro le vere grandi star"

ANDY WARHOL





messenger Sconsiderata tribù americana, con funzione analoga ai nostri pony express, ma che utilizza come mezzo di locomozione degli esemplari ibridi e minimalisti del nostro concetto di mountain bike. Tagli di capelli da moicani, tatuati, amanti del look povero, bevono birra, ascoltano rock bello grezzo e danno dei parties a cui sei invitato solo se sei un messenger. Per le consegne si muovono nel downtown e seguono **traiettorie assurde** per avere la meglio sul caotico traffico delle città americane. Forse il lavoro più pericoloso d'america, dopo il taxista (articolo pagina 2).

mtb Mountain bike: una rivoluzione nelle 2 ruote a pedali. Socialmente accolta meglio della **bmX**. Esistono diverse specialità ma forse la più insolita è lo **snow mountain bike:** bici sulla neve e discesa parallela con 2 blocchi di partenza oppure velocità. Vedi anche **Critical Mass** (spazio a pagina 9).

mtv In modo del tutto interessato spinge molto il binomio musica e sport, a cui dedica anche programmi dedicati a skateboard, snowboard e dintorni.

no limits Concetto un po' abusato, da cui prende il nome **No Limits World** "l'unica rivista dedicata all'estremo"; sicuramente la più venduta e capace di reportage interessanti negli angoli nascosti della terra. C'è però troppa moda e le pagine che descrivono scenari estremi hanno un look troppo leccato. Poca musica. Più stradaiola è **Freezezer**, per gli amanti di skateboard, snowboard, wakeboard...

“**ma sgancia, pedala**”
FRED BUSCAGLIONE



alternative urban transportation



08

sovversiva. Adesso lo annunciano sul giornale: "Incontriamoci tutti al Daley Plaza per pedalare insieme, felici e contenti..."

Gio: C'erano quelli di On the Fly?

Mark: Nooo, loro sono troppo cool per Critical Mass... sto scherzando. Suppongo che parecchi di loro la disertino adesso proprio perché ha perso quell'impronta ribelle e sovversiva... They're just a bunch of punks after all...

Gio: Sai dove ha avuto inizio?

Mark: Mi sembra a San Francisco, come anche la corsa annuale dei bike messengers. Si radunano lì da ogni parte del mondo...

Gio: Pensavo che i messengers fosse- ro un fenomeno strettamente americano... In Italia come nel resto d'Europa le consegne si fanno in motorino. A Londra usano moto di grossa cilindrata...

Mark: Ho conosciuto bike messengers australiani e neozelandesi, gli australiani sono pazzi, volano come dei disperati! Quando era laggiù ho pensato di farlo per un po' ma non ho potuto per via dei permessi di lavoro...

Gio: Mi sono sempre chiesto come mai non usino i motorini anche qui, sarebbe molto più veloce...

Mark: Qui i motorini non sono mai stati molto popolari come in Europa e poi inquinano, fanno casino e non

c'è parcheggio: non è ammesso parcheggiare sui marciapiedi neanche le motorette...

Gio: Cosa ne pensi di queste nuove bici da strada senza marce e con il contro-pedale? Sono meglio delle mountain-bike?

Mark: Penso sinceramente che siano per kamikaze... Hai idea di come sia difficile frenare col contro pedale quando si sta andando giù in discesa dal ponte di Franklin avenue a piena velocità? Penso che l'idea della bici da strada per i bike messengers sia buona: molto più leggere e veloci delle mountain-bike, ma non senza marce e col contropedale! Penso l'ideale sarebbe, e ne ho già viste in giro, tre marce con freno anteriore, tanto per contenere al minimo le parti superflue e il peso...

Gio: Mio caro bike doctor stiamo entrando in particolari un po' troppo tecnici... È meglio sbrigarci con 'ste echiladas che nel frattempo si sono raffreddate... dobbiamo pedalare fino da Philly e fuori fa sempre un freddo cane. Come direbbe Tom "ok, we gotta fly..."



09

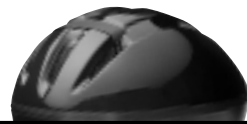
alternative urban transportation



Dopo esserci sbranati in un solo boccone le echiladas ormai fredde, ci siamo lanciati (o meglio "abbiamo volato") alla volta di Philly's giusto in tempo per l'inizio del concerto di Jumbotrone. Vi assicuro che stare dietro a Mark mi è quasi costato un infarto, lui si che "vola" davvero. Fuori da Phillys ci saranno state almeno una trentina di magnifiche biciclette molte delle quali sono state messe appunto dalle sapienti mani di Mark, il bike doctor. All'interno del locale la maggior parte dei presenti indossava la divisa con tanto di logo della compagnia di appartenenza, parecchi indossavano calzoncini da messenger (ovvero un ibrido tra il pantaloncino e il pantalone che ti fa apparire come uno che ha l'acqua in casa...), con una temperatura che quella sera sfiorava i -5 °C. Poco dopo il nostro arrivo il concerto è iniziato tra le ovazioni incontrollate di un po' tutti i messengers presenti, intimorendo non poco un gruppetto di curiosi che ha deciso a quel punto di andare da qualche altra parte... Malgrado le pubblicità delle aspirine i bike messengers da queste parti non sono stati ancora completamente addormentati dai mass media...

Oh, dimenticavo... se avete bisogno di un tune-up, un upgrade o volete cambiare delle parti sulla vostra bici, potete contattare Mark, il bike doctor, al 773486 1335. Il servizio è a domicilio e 24 ore su 24.

■ STOP



La chiaccherata è finita. Pedalate in pace.



CRITICAL MASS

Un movimento mondiale cresciuto in risposta all'eccesso di dipendenza da automobile della civiltà di questo secolo. Promuove l'uso della bicicletta e altri modi di trasporto alternativi che non richiedono alcun tipo di propellente e cerca di creare un pubblico dialogo circa i "modi di trasporto alternativo". Pedaliamo in "massa" perché aiuta a drammatizzare l'effetto e sensibilizzare così le persone sulle problematiche che ci stanno a cuore, e ci sentiamo fisicamente più sicuri a pedalare tutti insieme per le strade della città. SE VUOI AIUTARE A CREARE UN AMBIENTE URBANO PIU' SANO, LASCIA LA MACCHINA A CASA E USA LA BICI E... UNISCITI A NOI PER LA PROSSIMA CRITICAL MASS. CI INCONTRIAMO QUESTO VENERDI AL DALEY PLAZA ALLE 5.30PM. LA MANIFESTAZIONE AVRA' LUOGO ANCHE IN CASO DI MALTEMPO.

idea un volontario trovato appeso sul manubrio della mia bicicletta

nike Visita a Niketown. La città della Nike di Chicago è un classico del turista appassionato di sport. Gli americani direbbero "amazing", sorprendente. Però ancora più amazing è visitare la sala dove vengono proiettati a rotazione su schermo gigante gli spot delle campagne degli ultimi anni e vederne uno che riprende alcuni atleti in azione durante scontri di gioco, nella pratica di sport teoricamente istituzionali. Si vedono personaggi sanguinanti, altri ridotti male a seguito dei traumi riportati, uno che addirittura vomita! Trash/Pulp/Splatter: più che una pubblicità edificante per il giovane acquirente sportivo sembra un'anticipazione del video **Smack my bitch up** dei **Prodigy**. La cosa più sconvolgente è la base musicale: **Search & Destroy** degli **Stooges**. Succede così che parlando con un ragazzino post-Nirvana si senta dire: "Ah si! Mi piacciono molto gli Stooges, quelli dello spot Nike!". Messaggio giunto a destinazione, in un modo o in un altro. Tutto assolutamente vero.

olimpiadi Nell'antica Grecia feste e gare atletiche in onore di Zeus nella città di Olimpia. Nell'ultimo secolo manifestazioni sportive con atleti di tutte le nazionalità, ripetute ogni quattro anni in città diverse. Perso il significato divino si potrebbe recuperare almeno lo spirito della festa. Qui nulla di estremo, vedi alla lettera E o X.

patti smith Venti anni indietro: '77 e acrobazie sul palco (foto). Eccitazione e stagediving procurano alla poetessa del rock'n'roll il ricovero in ospedale dopo uno show a Tampa, Florida.

play To play ovvero giocare, suonare, divertirsi. Quanto basta.

